

LA CITTÀ

Le nostre iniziative

Il 25 e 26 marzo all'ex Fiera di Brescia

Meeting Immobiliare, il miglior posto per comprare e vendere casa

Agenzie immobiliari e imprese costruttrici presentano il meglio del proprio portafoglio

Fiera e convegni

BRESCIA. Il conto alla rovescia per la prossima edizione del Meeting Immobiliare è partito. La novità, di cui abbiamo già scritto, è che l'iniziativa promossa dal nostro gruppo editoriale a sostegno del mercato immobiliare sarà ospitata, nel week end del 25 e 26 marzo, all'ex Fiera di Brescia in città, che di fatto riapre con una serie di iniziative.

Il possibile slogan per il Meeting 2017 è «Casa Nuova/ Nuova Casa» a significare ad un tempo che il Meeting è la mostra mercato che tutti conosciamo (e quindi il posto per cercare la casa nuova), ma è anche un posto dove le aziende e le imprese presentano prodotti innovativi, in grado di rendere nuova una casa.

In un colpo solo. In un solo colpo d'occhio, quindi, chi è interessato a capire che cosa c'è di nuovo sul mercato immobiliare potrà avere sotto i padiglioni una panoramica ampia. Un centinaio fra agenzie, imprese, studi di progettazione e consulenza, presentano il meglio del proprio portafoglio e per i bresciani è quindi l'occasione di avere il quadro completo in due ore.

E poi, come accennato, fra le agenzie e le imprese avremo anche alcune aziende e studi di progettazione che presenteranno soluzioni avanzate per la casa - domoti-

ca e risparmio energetico in primo luogo.

Incontri e talk show. Non solo. Come sempre, il Meeting Immobiliare è anche occasione di incontri, dibattiti, formazione. Anche a fine marzo avremo quindi il palco allestito all'interno della fiera e la sala al primo piano con un cartellone di incontri, dibattiti, talk show.

È tempo di acquistare? Parrebbe di sì. I prezzi restano bassi, i tassi sono ai minimi storici (anche se qualche spunto, qua e là, lo si avverte), abbiamo un quadro economico timidamente in miglioramento e c'è un corposo pacchetto di agevolazioni per la casa - tra cui la proroga, addirittura quinquennale, fino al 2021, delle agevolazioni sulla riqualificazione energetica - ulteriormente rafforzate dalla Manovra 2017.

Torna la fiducia? Si torna insomma a dare fiducia al mattone, e lo dice pure una rielaborazione de Il Sole24 ore su dati Nomisma, Immobiliare.it e Agenzia delle Entrate, in cui si descrive l'andamento dell'immobiliare nelle tredici grandi città e nelle diverse province dal 2013. Anno in cui invece si era registrato il record negativo. Andamento a velocità variabili, a seconda della geografia, con un trend nazionale che però assegna alle compravendite un deciso aumento del 28,19% rispetto a tre anni



All'ex Fiera (oggi Brixia Forum). Dopo due edizioni a Villa Fenaroli il Meeting torna in fiera da dove era partito

fa, con un 2016 che dovrebbe chiudersi a quota 517 mila compravendite.

A Brescia +36%. Aumento registrato anche nella Leonessa d'Italia, che mette a segno un più 36%. Nella fotografia scattata dall'indagine si vede come la ripresa delle compravendite sia concentrata soprattutto nelle grandi aree urbane come Venezia (+47,10%), Firenze (+46,33%), Bologna

(+40,57%), e in regioni quali la Toscana (Prato e Livorno guidano la classifica, rispettivamente con un +55,02% e un +54,23%) e il Veneto (con ad esempio Padova e il suo più 41,13%).

Mentre in angoli del Bel Paese come Vibo Valentia, Isernia, Cosenza e Reggio Calabria si registra ancora il segno meno. Brescia e la sua provincia, come detto, si difendono bene con un più 36,06% e

11.954 compravendite registrate. Nel ritratto su come si è mosso il mercato immobiliare dal 2013 non ci sono solo le compravendite ma anche i mutui.

Il numero di quelli concessi per l'acquisto di abitazioni è raddoppiato negli ultimi tre anni: 358.402 a livello nazionale per un complessivo +53%. Brescia e provincia fanno anche meglio con 9.011 mutui erogati (+59%). //

IN BREVE



Per le aziende.

Le agenzie, le imprese, studi ed istituzioni, le aziende interessate ad essere presenti al Meeting Immobiliare possono contattare l'ufficio commerciale del nostro gruppo editoriale scrivendo all'indirizzo mail meeting.immobiliare@numerica.com. Come sempre, l'idea di fondo del nostro gruppo è di essere un sostegno al settore e quindi la partecipazione all'evento al Brixia Forum ha costi decisamente contenuti. Mediamente, ogni edizione del Meeting ha registrato fra le 3 e le 4 mila persone.



Ingresso libero.

Confermando una tradizione, anche l'edizione 2017 del Meeting Immobiliare sarà ad ingresso libero. Oltre ad avere l'opportunità di conoscere le novità del mercato immobiliare, i visitatori avranno anche la possibilità di assistere a dibattiti ed incontri sui temi che più interessano il mercato (quotazioni, tassi, novità fiscali) oltre che a talk show che parleranno della casa, delle novità della domotica. Come sempre avremo anche incontri più tecnici per un pubblico professionale.

C'È ARIA DI NOVITÀ
CASA NUOVA / NUOVA CASA

VENDERE / COMPRARE / PROGETTARE
RIQUALIFICARE / INNOVARE



LA CITTÀ



Conoscere, capire, trattare. Il Meeting è una sorta di fiera del mercato immobiliare: si guarda e si tratta



La sesta edizione. Quella di fine marzo sarà la sesta edizione del Meeting Immobiliare che torna alla fiera di Brescia

Da dove si parte per rendere la casa intelligente?

La domotica si fa strada Sensori applicati agli apparecchi domestici Ne parliamo al Meeting

Il futuro è arrivato

Alberto Montanaro

BRESCIA. Dimenticarsi di prendersi cura del giardino ma avere sempre l'erba verde e tagliata da fare invidia ad un inglese. O accendere la caldaia di casa quando si esce dal lavoro per trovare l'acqua calda appena rientrati e farsi un bagno ristoratore.

Sono solo due piccoli esempi delle tante cose che tra qualche anno saranno entrate stabilmente nella vita di tutti i giorni e, ripensando ai tempi

in cui non c'erano, ci chiediamo come facevamo senza. Questo futuro apparentemente così lontano in realtà è presente già oggi ed è rappresentato dal mondo della smart home, o casa domotica dove la maggior parte delle applicazioni presenti sono automatizzate comandate a distanza da smartphone, tablet o telecomandi dedicati.

La smart home. Ma se si volesse rendere la propria casa intelligente come si deve fare? Per prima cosa bisogna tenere presente che il cuore pulsante delle smart home è rappresentato dalla sua unità centrale, che permette l'interconnessione di un certo numero di dispositi-

tivi tra loro. In base alla sua complessità può passare dalla gestione di alcune piccole funzioni (come l'accensione delle luci o l'apertura delle porte di casa) alla piena integrazione di una serie di impianti di comando complessi come tutti i sistemi di illuminazione, di irrigazione e la regolazione automatica di tutti i termostati. Il tutto sotto il totale controllo da parte degli abitanti della casa, o utenti.

Comfort-sicurezza-risparmio.

Le case domotiche non sono un semplice sfizio ma un vero e proprio modo di vivere basato su tre parole chiave: comfort, sicurezza e risparmio energetico. Confortevole perché "la casa da sola" pensa alle nostre esigenze può aiutarci nella vita di tutti i giorni. Sicura perché è possibile controllare non solo la chiusura delle porte di casa a distanza ma anche, grazie ad apposite telecamere, monitorare in tempo reale

**Non è (solo) moda
La tecno-casa
deve garantire
risparmio,
comfort
e sicurezza**

eventuali situazioni anomale. Infine grazie a sistemi intelligenti che gestiscono i consumi dei dispositivi, è possibile accendere elettrodomestici, come la caldaia, solo quando serve, evitando consumi inutili.

I nuovi «padroni». Gli elettrodomestici, quindi, la fanno da padrone e sempre più versioni disponibili in commercio sono dotati di connessione alla rete con la possibilità di essere controllati da remoto. Aziende produttrici hanno messo a disposizione dei propri clienti intere gamme di prodotti che possono essere gestite da remoto tramite app dedicate, che possono essere installate su dispositivi mobili e gestite contemporaneamente anche da più utenti.

Candy, per esempio, ha prodotto elettrodomestici per una cucina smart mentre Samsung è leader per condizionatori e lavatrici intelligenti. Se, invece, si volessero controllare consumi a distanza di elettrodomestici non intelligenti è necessario acquistare le smart plug (prese intelligenti); sono comunissime prese elettriche wi-fi controllabili da remoto e gestibili da un'apposita applicazione scaricabile su smartphone. Tra le novità più attese c'è un frigorifero che avvisa dei prodotti in scadenza o che stanno finendo. Grazie alle funzioni di geo localizzazione degli smartphone, la notifica arriverà quando si entra al supermercato. Niente di più comodo. //

Piccolo dizionario dell'abitazione «user friendly»

Tecno-inglese

BRESCIA. Piccolo dizionario sul mondo della tecnologia attraverso alcune parole chiave.

Automazione - è quel ramo dell'ingegneria che permette di gestire tutti quei sistemi di controllo che regolano la gran parte delle applicazioni presenti in una casa domotica. Banalmente se non ci fosse non si avrebbe il termostato che si accende da solo quando la temperatura del bagno scende sotto il valore prestabilito, o la regolazione automatica della luminosità di una stanza.

Cloud - molti conoscono questo termine associato a computer e dispositivi mobili; il concetto è identico. Grazie al cloud i dati dei dispositivi vengono caricati in rete per permettere ai dispositivi mobili (o altri dispositivi) di accedervi. È così possibile vedere i consumi di energia elettrica sul proprio smartphone quando si è fuori casa.

Microcontrollore - spesso confuso con il microprocessore, il microcontrollore è un chip

che viene utilizzato per comandare tutte quelle applicazioni di controllo digitale che svolgono un compito ben definito come.

Risparmio energetico - per essere considerata "funzionante", qualsiasi applicazione domotica deve prevedere il minor consumo di energia possibile. La gestione degli sprechi, infatti, è una delle chiavi della casa del futuro.

Sensori - sono il cuore pulsante dell'innovazione tecnologica. Un sensore trasforma una grandezza fisica (per esempio l'umidità) in una grandezza elettrica. Solitamente più piccoli di un'unghia, sono loro che fanno "il lavoro sporco" e che danno vita ad una casa domotica.

User friendly - qualsiasi applicazione della casa intelligente deve essere il più comoda e intuitiva da parte di chi la usa. Questo perché il mondo della domotica ha nella semplicità uno dei suoi fondamenti chiave in quanto si rivolge anche ad un pubblico di non professionisti. //

**La casa tecnologica
abbonda di
sensori ed è
un «tripudio»
di terminologia
british**

[6]
EDIZIONE >

MEETING IMMOBILIARE
25/26 MARZO 2017
BRIXIA FORUM (FIERA DI BRESCIA)
VIA CAPRERA, 5 - BRESCIA

INGRESSO LIBERO
ORARIO APERTURA DALLE 10.00 ALLE 19.00
PARCHEGGIO GRATUITO

AREA BIMBI CON ANIMAZIONE

meeting
IMMOBILIARE
OBIETTIVI, PROPOSTE E OPPORTUNITÀ

È un'iniziativa del

**GIORNALE
DI BRESCIA**